



21-24 OTTOBRE 2021

AD AUTO E MOTO D'EPOCA 2021 VINCE LA PASSIONE!

Dimenticato il 2020, si ritorna ai grandi numeri del pre-Covid.

Presenze e vendite al di sopra di ogni aspettativa. Il settore dell'automobilismo storico è in grande fermento.

[FOTO GALLERY 2021](#) | [PRESS KIT 2021](#)

[VIDEO AUTO E MOTO D'EPOCA 2021](#)

Grande successo per la fiera Auto e Moto d'Epoca di Padova che si è chiusa oggi, domenica 24 ottobre. 4 giorni, 115.000 mq, 1600 espositori, 4 mostre e più di 5.000 macchine. Numeri da capogiro anche per i visitatori che hanno affollato gli 11 padiglioni della fiera con interesse e curiosità. Tante le presenze internazionali, sia di pubblico, che espositori. Oltre 800 i giornalisti accreditati con un ritorno delle presenze da tutto il mondo. 32 i Paesi presenti in fiera a Padova, l'unica e la più grande del settore in Europa nel 2021. Vendite al di sopra di ogni aspettativa e la soddisfazione è davvero tanta.

Padova | 24 ottobre 2021

Si è conclusa oggi la 38esima edizione della fiera Auto e Moto d'Epoca a Padova, l'unica e la più importante mostra del settore in Europa per il 2021. La kermesse si conferma l'evento di punta e riferimento a livello mondiale, vantando numeri all'altezza dei successi delle edizioni pre-Covid. 4 giorni, 115.000 mq, 11 padiglioni, 1600 espositori, 4 mostre e più di 5.000 macchine. Un pubblico proveniente da tutto il mondo che ha letteralmente preso d'assalto gli spazi interni ed esterni della Fiera. Il salone padovano si riconferma un evento di grande rilievo per Padova e per l'Italia, anche grazie all'indotto che genera.

Pubblico entusiasta e indiscussa la soddisfazione degli espositori che hanno ritrovato una fiera vivace, ricchissima e di alta qualità. *“Questa è la più bella fiera degli ultimi dieci anni”*, ha commentato **Mario Carlo Baccaglini**, organizzatore di Auto e Moto D'Epoca. *“La passione ha vinto su tutto. Oggi davvero possiamo dire che Auto e Moto d'Epoca è il punto di riferimento internazionale per tutti i*

settori dell'auto d'epoca, per gli espositori, i commercianti, per i collezionisti e gli appassionati in Italia e nel mondo. Un ringraziamento speciale alla squadra che per mesi ha lavorato perché tutto questo fosse possibile e ai tanti partner che ci hanno accompagnato in questo percorso”.

Una fiera, secondo gli espositori, preparata con tenacia e determinazione, che è stata capace negli anni di aggiornarsi e rinnovarsi per seguire i trend e le aspettative di un pubblico sempre più vario. *“Già prima della pandemia era in atto un cambio generazionale nel comparto dell'automobilismo storico, che il Covid ha accelerato”*, ha commentato **Daniele Turrisi**, espositore di classiche e sportive. Il ringiovanimento di un settore che ha inevitabilmente condizionato anche la selezione di auto esposte e poi vendute. *“Il bello di Auto e Moto d'Epoca è la varietà di esemplari in mostra: qui si trova di tutto, esposto in modo ben studiato per creare abbinamenti indovinati”*. Auto da corsa accanto alle classiche, le youngtimer e le contemporanee, per una fiera reattiva che ha saputo anticipare i gusti di una nuova generazione di appassionati.

Enorme successo a livello commerciale, con centinaia di esemplari, al di sopra di ogni previsione di operatori e professionisti del settore. Un comparto che ha manifestato in questi giorni la forte volontà di ripartire, con passione, fervore e partecipazione. Tanti i professionisti nei giorni di giovedì e venerdì, tantissimi gli stranieri, e notevoli gli affari conclusi. *“Tra gli appassionati è tornata la voglia di comprare, scambiare, permutare. Il successo delle vendite ha riconfermato il trend che già stavamo registrando nel primo post Covid-19, di fermento e dinamismo”*, ha affermato **Patrizio Zaccarelli**, Marketing Manager di **Ruote da sogno**, il prestigioso dealer internazionale del mondo classic.

Un aspetto, quello commerciale, che però non è l'unico trainante a Padova. *“Nei giorni di Auto e Moto d'Epoca succede qualcosa che nelle altre fiere di settore non accade”*, è il commento di **Iris Stippler per Scartapatti**. *“Oltre ai professionisti e collezionisti, a Padova entrano in fiera i più giovani, chi si avvicina a questo mondo e persino le famiglie coi bambini. È un successo che va oltre la vendita di esemplari prestigiosi. Il nostro interesse è anche quello di portare avanti una tradizione e una cultura, di trasmettere il valore del bello, dello storico. Questo appuntamento permette a tutti di entrare in contatto con vere e proprie opere d'arte, toccando con mano la realtà”*.

Molte le autorità locali che hanno visitato la fiera in questi giorni e che hanno ribadito l'importanza della manifestazione, inaugurata il giorno 22 ottobre alla presenza di **Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto**. La ricchezza che l'automobilismo storico e il suo indotto producono è elevatissima: la ripresa in questa epoca post Covid-19 inizia anche da qui.

*“Il successo di questa edizione misura l'attenzione e la passione degli italiani verso l'auto - dichiara **Angelo Sticchi Damiani**, presidente dell'Automobile Club d'Italia - ma non solo: i tanti stranieri che*

hanno scelto il salone italiano del motorismo storico sottolineano la centralità del nostro Paese nello scenario mondiale dell'automobile. La tradizione, la storia, lo stile e la continua innovazione che da sempre ci contraddistinguono devono però essere difesi al meglio per non perdere attrattività.”.

“Auto e Moto d'Epoca 2021 ha dato a tutti un segnale forte e positivo. Passione e competenza vincono sempre, lo hanno dimostrato gli organizzatori del salone che hanno offerto al pubblico uno spettacolo che non si poteva perdere. Come ASI siamo contenti e orgogliosi di esserne stati protagonisti con i nostri contenuti, la mostra Universo Bertone e con i tanti personaggi che abbiamo ospitato all'ASI Village” ha commentato **Alberto Scuro, Presidente dell'Automotoclub Storico Italiano.**

Grande l'interesse per il Restomod, i nuovi artigiani e l'elettrico. Le youngtimer, auto prodotte tra il 1980 e il 2000, continuano ad appassionare anche giovani e giovanissimi, animando un mercato diverso da quello tradizionale dell'automobilismo storico. Una su tutte la Delta Integrale, presente al salone in numerosi esemplari, andata a ruba, con quotazioni moltiplicate rispetto al valore di qualche anno fa. Un via vai di pubblico per tutti i giorni di fiera negli spazi dedicati alle 4 mostre tematiche, a partire dall'esposizione *L'Italia che vince le corse* dedicata ai marchi italiani che hanno segnato la storia delle competizioni. *“La mostra ha ottenuto enorme successo, vista anche l'elevata affluenza al salone di visitatori italiani e stranieri. Credo che il pubblico abbia apprezzato il messaggio che abbiamo voluto portare in un momento ancora difficile dopo la pandemia, quello di un'Italia capace di superare le crisi con creatività, ingegno, capacità, e determinazione a vincere”* ha commentato **Mariella Mengozzi, Direttore del MAUTO, Museo Nazionale dell'Automobile, Torino.**

A Padova vince la passione. Qui si osserva, per capire, conoscere, confrontare. Una cultura da valorizzare. APPUNTAMENTO AL 2022 DUNQUE!

Auto e Moto d'Epoca | Fiera di Padova - 20/23 ottobre 2022

Ufficio Stampa | Auto e Moto d'Epoca

Barbara Papuzzi | Sec & Associati | M +39 333 6535410 | papuzzi@seceassociati.it

Alfonsa Sabatino | Sec & Associati | M +39 3470151911 | alfonsasabatino@gmail.com

Tommaso Vesentini | Intermeeting | M +39 3283615617 | tommaso.vesentini@gmail.com